la Repubblica

Quotidiano

Data 19-03-2014
Pagina 34/35
Foglio 1 / 4

www.ecostampa.it

LE IMMAGINI
Ragazzi alla Plagne Vanoise in Savoia (Francia): i teen-ager italiani fanno almeno due settimane di vacanze all'anno

Lo sport, le lingue o magari l'arte,
l'Europa, gli Usa oppure l'Italia:
si parte sempre più per imparare,
ma anche per divertirsi un po'

Vacanze Teen

Giovani globetrotter a caccia d'esperienza

VERA SCHIAVAZZI

TORINO

Dalle innocue strisce dei *Peanuts* di Schulz fino alle ultime cronache (come la storia del campo in Florida che replica lo schema di gioco di Hunger Games, anche se qui per eliminarsi non serve uccidere, basta strappare una bandiera), la letteratura americana ha fatto del camp estivo, la vacanza che i figli fanno da soli, una leggenda esotica.

Che, soltanto ora, si va affermando anche in Italia, visto che i ragazzini si muovono più dei loro genitori e fanno in media almeno due settimane di vacanza all'anno. Così, ecco arrivato il momento di scegliere, complice anche la principale manifestazione dedicata, dal 21 al 23 marzo a Modena, Children's Tour: pensando agli adolescenti dai 13 anni in poi, il salone offre un vasto menù di possibilità per i primi viaggi da soli. Senza dimenticare le formule intermedie e innovative, come i City Camps, con insegnanti di lingua madre inglese che intrattengono i figli fin dal momento della fine della scuola, in giugno, ma dopo un'intensa giornata li rispediscono a casa a dormire: più economico, e meno inquietante per le mamme che non si sentono ancora pronte alla separazione.

Per i più grandi che già frequentano le superiori la formula si chiama High School Campus, otto ore di attività al giorno, in tutte le città italiane: info, date e prezzi su www.acle.it. Ma c'è anche Alternative London, una settimana di *walk and talk* nella capitale inglese, ospiti nelle residenze universitarie della città, e il programma Performing arts per chi è alla ricerca di creatività.

Ottimi "assaggi" per chi è alla prima esperienza e deve ancora orientarsi, mentre chi preferisce percorrere davvero la strada dello scambio internazionale, dove si punta non solo all'apprendimento della lingua ma alla vita in famiglia e al rapporto con coetanei di un altro paese può rivolgersi alle "istituzioni" consolidate, come Intercultura, che da decenni lavorano in questo campo. Proprio Intercultura propone soggiorni estivi dalle 4 alle 7 settimane in alternativa al semestre o all'anno scolastico all'estero.

Per il 2014, c'è tempo fino ad aprile per scegliere tra destinazioni come la Cina, la Danimarca, alcuni paesi africani, l'Argentina e il Costa Rica, la Finlandia e l'Irlanda e il "classico" college negli Stati Uniti. Tutti i viaggi sono preceduti da un colloquio nella sede di Intercultura più vicina a casa, indispensabile per esondare le aspettative e gli obiettivi (www.intercultura.it) dei ragazzi.

Un altro partner consolidato per ragazzi e famiglie è Esl, con agenzie a Milano, Roma, Bologna e Verona, e proposte che prevedono la familiarizzazione con oltre venti lingue straniere. Il programma adolescenti (13-17 anni) di Esl offre anche corsi intensivi (per capire qualcosa di più di Shakespeare o Goethe anche sotto il sole) in Inghilterra, Irlanda, Usa, Germania e Svizzera e le formule "Corsi a casa dell'insegnante" o quelle in gruppo, con un accompagnatore che seguirà la pattuglia dall'aeroporto di partenza fino al rientro a casa (www.esl.it). Il tutto, naturalmente, accompagnato da attività sportive di ogni genere.

Se invece l'obiettivo non è quello della lingua, ma piuttosto una nuova esperienza in autonomia o l'apprendimento di una disciplina sportiva, non mancano proposte alternative, come "La vela e sei libero": gli appuntamenti per una settimana durante la quale si farà parte dell'equipaggio sono in giugno e in agosto in Croazia, con imbarco e sbarco a Spalato, la meta è quella di migliorare il senso di responsabilità fino a imparare a condurre una barca in autonomia e sicurezza (www.lavelaeseilibero.com). Sport più consueti, come il calcio e il volley, si traducono d'estate in ampie possibilità di vacanze da soli. Con qualche piacevole novità: i tradizionali campi estivi del Modena F.C. (#avantigialli Camp 2014 è l'hashtag da seguire) si aprono quest'anno al calcio femminile, mentre al Carpi Extrafit Summer Camp al pallone si affianca anche l'inglese (fino ai 16 anni, con possibilità di scegliere se pernottare o no).

Volley, calcio e basket sono invece l'offerta di Champions' Camp, sull'appennino modenese o sulla riviera, a Bellaria, ma esiste anche una formula multicamp con 15 diverse specialità tutte da provare (www.championscamp.it).

Lasciate che zaini e valige siano preparati direttamente dai ragazzini, altrimenti non è affatto divertente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i liceali vanno forte i soggiorni in paesi come Cina, Danimarca, Costa Rica e Argentina

Il calcio, il volley, la canoa o la vela offrono d'estate una buona chance per viaggiare da soli

121462

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Quotidiano

Data 19-03-2014
Pagina 34/35
Foglio 2 / 4

www.ecostampa.it

PER SAPERNE DI PIÙ
www.childrenstour.it
www.quantomanca.com

NOTIZIE UTILI

BABY

Tutti all'estero con Peppa Pig

ILARIA ZAFFINO

Heidi o Peppa Pig? Per i piccolissimi, questo è il dilemma. Arrivano direttamente dalla tv infatti le ultime tendenze per chi viaggia con bambini da zero a sei anni. E se alla ragazzina più famosa delle Alpi, la Carinzia dedica un parco a tema con tanto di pascolo, baita e caprette ""che fanno ciao" (www.heidialm. at), a sud di Londra è il Peppa Pig World la meta più ricercata del momento.

Dalla corsa sul Dinosauro di George (il fratellino di Peppa) al treno di Nonno Pig, tante le attrazioni per visitatori junior. Ma in assoluto, il gioco che piace di più è saltare nelle pozzanghere di fango, proprio come fanno Peppa e i suoi amici in tv. Sul portale bimboinviaggio.com, specializzato per chi si muove con bambini molto piccoli, è possibile trovare pacchetti che al soggiorno abbinano il biglietto d'ingresso al parco. Se le strutture sono adeguate, non spaventa più andare all'estero con figli al seguito, anche sotto i tre anni. L'Europa resta, comunque, al primo posto nelle scelte. Pensato per bimbi dai 2 ai 12 anni è, per esempio, il Ravensburger Spieleland, il parco divertimenti tedesco creato dalla casa editrice Ravensburger, famosa per i suoi giochi, puzzle e libri per bambini. Persino il Sudafrica può diventare una meta *family friendly* se affrontato con lo spirito giusto. Perché negare ai più piccoli l'emozione di un safari tra i Big Five (elefanti, bufali, rinoceronti, leoni e leopardi)? Non ci sono problemi di jet lag, le strade sono asfaltate e molte strutture attrezzate a misura di bambino. Infine, uno sguardo all'Italia: dalle vette di Ortisei alla Sardegna, si moltiplicano hotel e resort che offrono programmi di benessere per bebè, con massaggi per alleviare le colichette dei primi mesi. Da provare, potrebbe rivelarsi utile quando si è a casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTREZZATURA
Dal lettino da campeggio allo zaino-trekking porta bebè, dal marsupio alla bicicletta con seggiolino: se non hai spazio, non puoi comperarlo o ti serve solo per pochi giorni, allora puoi noleggiarlo
Il sito giusto?
www.nolobimbi.it

L'AEREO
La palma d'oro delle compagnie va a Emirates che mette a disposizione passeggini in tutti gli scali e latte e culle a bordo
Tra le compagnie più kids friendly ci sono anche: British (mangiano prima i bambini e poi gli adulti), Lufthansa (bagni più grandi per cambiare i bebè), Air New Zealand (posto a sedere che diventa parco giochi) e Japan Airlines (bavaglini, pannolini e latte in polvere)

121462

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Quotidiano

Data 19-03-2014
Pagina 34/35
Foglio 3 / 4

www.ecostampa.it

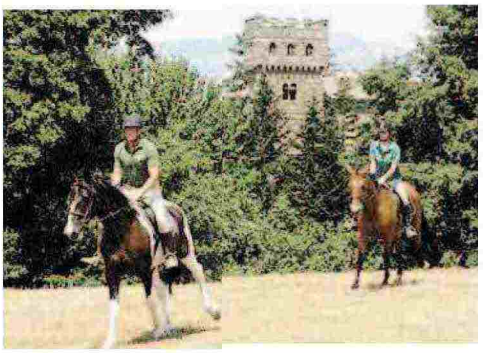
Le proposte

Le lingue

Surf in Australia o tecniche di rilassamento in Tailandia? I corsi Più di Esl propongono anche questo, per affiancare alla lingua un'attività insolita (www.esl.it).
Chi invece vuole una full immersion in Cina (una delle mete più gettonate) ha tempo fino a aprile: Intercultura

La natura

Con gli elefanti in Indonesia o nelle aree protette di Hong Kong: Lega Ambiente offre decine di possibilità di volontariato nella natura nel mondo, a partire dai 16 anni I campi durano un mese e prevedono un piccolo contributo in denaro
www.legambiente.it



L'equitazione

Per chi non ne può più di passeggiate in maneggio e vuole imparare a uscire a cavallo in campagna, da metà giugno si aprono i corsi al Castello di Santa Cristina, nella Maremma laziale. Si fa lezione al mattino. Obiettivo: la passeggiata del 6° giorno
www.santacristina.it

La regia

Per chi ritiene di avere un regista nascosto dentro di sé, il Wwf ha una proposta imperdibile: dal 7 al 12 luglio nell'Oasi naturale di Le Bine, in Lombardia. Qui, armati di telecamere e luci si racconta il prodigio della natura e la vita animale. Dai 15 ai 17 anni
http://wwfnature.it

121462

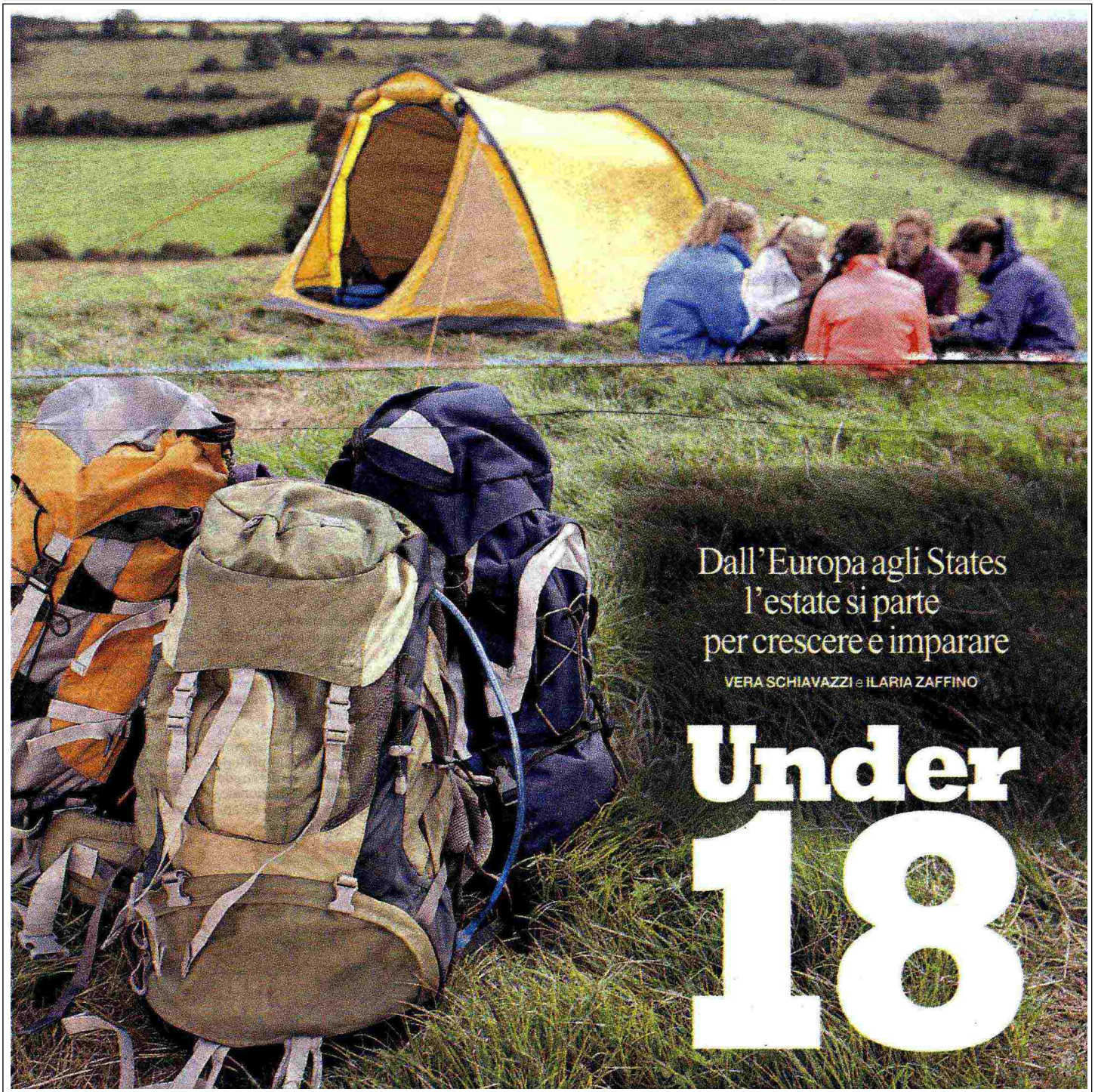
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Quotidiano

Data 19-03-2014
Pagina 34/35
Foglio 4 / 4

www.ecostampa.it



Dall'Europa agli States
l'estate si parte
per crescere e imparare

VERA SCHIAVAZZI e ILARIA ZAFFINO

Under 18

121462

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.